

**10.10.11
È ORA DI ABOLIRE
LA PENA
DI MORTE!**

**AMNESTY
INTERNATIONAL**



**Il 10 ottobre 2011 è la
Giornata mondiale contro
la pena di morte.**

Ogni anno, in questa data, attiviste e attivisti di tutto il mondo si mobilitano per manifestare contro la pena capitale e per intraprendere azioni verso l'obiettivo finale: la sua completa abolizione. La Giornata è l'evento più importante della Coalizione mondiale contro la pena di morte, fondata nel 2002 da Amnesty International e altre organizzazioni per i diritti umani, associazioni legali, sindacati e autorità locali e regionali.



10 MOTIVI PER DIRE NO ALLA PENA DI MORTE:

1. VIOLA IL DIRITTO ALLA VITA
2. È UNA PUNIZIONE CRUDELE E INUMANA
3. NON È STATO MAI DIMOSTRATO IL SUO VALORE DETERRENTE
4. UNO STATO CHE UCCIDE COMPIE UN OMICIDIO PREMEDITATO
5. È SINONIMO DI DISCRIMINAZIONE E REPRESSIONE
6. NON DA NECESSARIAMENTE CONFORTO AI FAMILIARI DELLA VITTIMA
7. UN ERRORE GIUDIZIARIO PUÒ UCCIDERE UN INNOCENTE
8. INFLIGGE SOFFERENZA AI FAMILIARI DEI CONDANNATI
9. NEGA QUALSIASI POSSIBILITÀ DI RIABILITAZIONE
10. NON RISPETTA I VALORI DI TUTTA L'UMANITÀ

Amnesty International è un'organizzazione non governativa indipendente da qualsiasi governo o parte politica, interessi economici o religiosi, che si batte da quasi 50 anni per la difesa dei diritti umani. Si oppone incondizionatamente alla pena di morte, abolita per legge o nella pratica dalla maggior parte dei paesi nel mondo. Per sapere di più sui 10 motivi e sulle violazioni dei diritti umani causate dalla pena di morte visita:
50.amnesty.it/10ottobre/10motivi

Diventa attivista contro la pena di morte! Ogni lettera scritta a sostegno dell'abolizione aiuta a fare pressione, spingendo verso il cambiamento e, contemporaneamente, dando speranza a donne e uomini rinchiusi nel braccio della morte nel mondo.
Firma gli appelli sul sito:

50.amnesty.it/10ottobre



Amnesty International può portare avanti le sue campagne e azioni nella totale indipendenza solo grazie al supporto delle persone come te.
Scopri come sostenerci su www.sostieni.amnesty.it